

Comunicato n. 05/2024 *Fiorello Terzariol* del 09/05/2024

VITE: DOPO I PRIMI MARGINALI RISCONTRI DELLA PERONOSPORA PRIMARIA LE ULTIME PIOGGE HANNO DATO SICURAMENTE L'OPPORTUNITA' AL FUNGO PER DARE INIZIO ALLE INFEZIONI SECONDARIE.

Andamento ancora piovoso nella prima settimana di maggio, in particolare il 2 e il 7 di maggio, con valori termici attorno ai 15°C di media e umidità medie sempre superiori al 75%.

Le fasi fenologiche iniziano ora a muoversi con maggior determinazione, stimolate dall'aumento delle termie.

Riscontro delle prime macchie peronosporiche (in maniera piuttosto contenuta) da venerdì 3 maggio, derivate dalle infezioni primarie nate con le piovosità del 18, ma soprattutto del 22-24 maggio. Ora, in concomitanza delle piogge del 6-7 maggio (ma anche dei primi giorni del mese), possono essere partite le infezioni peronosporiche secondarie (quelle che possono fare male!), che potrebbero compiersi verso la fine della seconda settimana di maggio.

A questo punto, la difesa fitosanitaria dovrà proseguire con un'attenzione sempre maggiore nei confronti della **Peronospora**, e sfruttare al meglio le opportunità date dai prodotti ad azione endoterapica **citotropica translaminare mesostemica** (con partner di contatto!), come descritto nel precedente bollettino (n.4/24 del 02.05.2024), o con **Fosetil di alluminio**...o **Fosfonati (potassio e disodio)**.

Agli antiperonosporici che si impiegano con intervalli superiori agli 8 giorni, utilizzare **antioidici** di pari durata di protezione: **Triazoli** o **I.B.E.** (nuova sostanza **Mefentrifluconazolo**), **Metrafenone**, **Spiroxamina**, **Pyriofenone**, **Cyflufenamide**, **Trifloxystrobin**, **Fluxapyroxad**, ecc.

Per le aziende che continuano ad operare solo con linee di difesa **antiperonosporica** di **Superficie**: **Metiram**, **Folpet**, **Fluazinam**, **Ditianon**, **Rameici**.. con quest'ultimi, in particolare nella difesa biologica, si consiglia di abbinare l'**Olio essenziale di arancio dolce** (con azione anche antioidica), o le **Cerevisane**, o la **Laminarina** (queste con azione anche antioidica/antibotritica). Rimangono le attenzioni e gli accorgimenti più volte riportati: calendario di copertura attorno ai 7 giorni (seguire l'etichetta) e attenzione alle piogge dilavanti (ripristinare al più presto il trattamento cambiando il prodotto commerciale)!

In questo caso la difesa **antioidica** potrà avvalersi dell'utilizzo dello **Zolfo micronizzato**.

Dopo l'altalenante volo delle **Tignole** (gran parte **Tignollette** in realtà) di **prima generazione** rilevati dalla fine del mese di aprile, per coloro che mirano al controllo di questi lepidotteri si consiglia di intervenire (attorno alla metà di maggio e solo dopo aver falciato l'erba del vigneto per allontanare gli insetti pronubi, tra cui le api), nelle varietà più sensibili e nelle aree di consolidata presenza del parassita, con gli insetticidi più idonei a seconda della loro attività (dagli ovidi, alla presenza delle larvette).

Dal Bollettino n. 6 dell'8 maggio 2024 del U.O. Fitosanitario della Regione Veneto:

Oggi, con Decreto del Dirigente dell'UO Fitosanitario numero 35, sono state approvate le "Misure di lotta obbligatoria contro la **Flavescenza dorata** della vite nella Regione Veneto per l'anno **2024**".

A breve l'Atto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e on-line nel sito dell'UO Fitosanitario.

Sono in via di pubblicazione nel sito anche le Linee Tecniche di Produzione Integrata 2024, comprensive degli aggiornamenti della finestra di aprile.



Ingiallimenti dovuti alle piovosità e basse temperature dell'ultimo periodo

Attenzione ai **divieti** sull'uso di determinate sostanze attive riportati nei Regolamenti comunali di polizia rurale e/o non consigliati dai Protocolli/Vademecum/Metodi viticoli.

Si raccomanda di leggere sempre attentamente, prima dell'utilizzo, le **etichette** dei formulati commerciali e di rispettarne le indicazioni.